

Appalti sospetti, ne spunta un altro

Copertura "ballerina", nessun contratto: che succede a via Montagna?

Era metà gennaio quando una frana ha interdetto il traffico su via Romualdo Montagna. Poco più di cinque mesi dopo sembra che i lavori di messa in sicurezza dell'area stiano per terminare, per la gioia di tutti quegli automobilisti costretti per tutto questo tempo a imbottigliarsi su quel ponticello di Molino Irto che anche a un occhio inesperto sembra tutto meno che sicuro - di comodità è meglio non parlare - per far circolare fiumi di macchine. Il problema, però, è che, per l'ennesima volta in questi ultimi mesi, l'appalto per aggiudicare i lavori suscita più di un dubbio. Quello che hanno raccontato ieri in sala CATERA i consiglieri Ambrogio e Nucci, se confermato, avrebbe dell'incredibile. Il democrat è partito parlando della «brutta figura che il capoluogo sta facendo con l'hinterland costentino e i pendolari» per poi insistere sulla scarsa sicurezza del ponticello di Molino Irto. Ma il pezzo forte del suo intervento era un altro: «Pare che la ditta incaricata - questa la sua dichiarazione - non abbia firmato il contratto perché c'era una discrepanza con quanto era scritto nel bando di gara. Se ne è occupato lo stesso dirigente che il vicesindaco vuole mandare via, la maggioranza decida cosa fare ma non faccia pagare i cittadini». A

spiegare cosa fosse cambiato rispetto al bando originale, seppur con delle domande, ha pensato Nucci. «E' vero - ha chiesto rivolgendosi al sindaco - che non ci sono soldi stanziati e che alla ditta è stato detto che verrà pagata col ricavato dell'eventuale vendita di un terreno di proprietà comunale?». Un bel quesito, che non ha trovato alcuna risposta se non quella, poco attinente, del sindaco che ha spiegato che i lavori stanno per finire. Se le cose stesse come raccontano Nucci e Ambrogio ci troveremmo di fronte a una gara d'appalto senza l'apposita e necessaria copertura finanziaria, a lavori (avanzati o meno poco importa) svolti da una ditta senza alcun contratto stipulato col municipio, una situazione a dir poco singolare. Quasi quanto l'interruzione del dibattito imposta dal presidente del Consiglio Morrone per una conferenza dei capigruppo che nessuno aveva richiesto, disertata da opposizione e Udc. Il resto della maggioranza è tornato dall'apposita saletta con un documento che era praticamente identico a quello presentato dall'opposizione e lo ha approvato. Si chiede alla Giunta di accelerare il più possibile i lavori e di «rimuovere gli ostacoli». Chissà se tra questi c'è anche l'assenza della copertura finanziaria. (c. g.)

*Da gennaio la strada è interdetta a causa di una frana
La ditta che sta eseguendo i lavori non avrebbe firmato
accordi perché non risulta che ci siano fondi stanziati*
